



ALL'AVANGUARDIA Un'immagine dall'interno dell'Osservatorio Inaf di Brera

Sei scienziati all'Osservatorio «A caccia dei misteri dell'universo»

Parte da Merate la sfida al cielo del team di Luigi Guzzo

di **SERGIO PEREGO**

- MERATE -

COSTRUIRE e interpretare le mappe della distribuzione a grande scala delle galassie nell'Universo. Ovvero, aggiungere un nuovo importante tassello alla scoperta dell'origine di quel che ci circonda e quindi, per i laici, anche delle origini della vita. È questo l'obiettivo del progetto "Darklight", per il quale a Merate, all'Osservatorio INAF di Brera (Istituto Nazionale di Astrofisica) sta lavorando il gruppo internazionale di giovani ricercatori diretti da Luigi Guzzo. Attraverso un finanziamento di 1.720.000 euro concesso tre anni fa dall'Unione Europea,

sono stati assunti sei ricercatori. Il team ha trovato accoglienza in un'ala un tempo destinata alle abitazioni. I sei contrattisti sono americani, giapponesi, inglesi e francesi, con un solo italiano.

«**PER LA LORO** assunzione siamo stati in competizione con centri di ricerca prestigiosi come Princeton o Cambridge. A dimostrazione - spiega l'astronomo di via Bianchi - che se siamo in grado di offrire un progetto valido e stipendi adeguati, non siamo secondi a nessuno. Non solo. Per ottenere risultati, dobbiamo poter offrire, come ci è stato consentito qui all'Osservatorio, un ambiente di lavoro che favorisca

gli scambi e le discussioni. In questa piccola sala riunioni che ho fortemente voluto - ha aggiunto Guzzo indicando uno spazio e di tre metri per quattro con una grande

IL PROGETTO

Ricercatori americani giapponesi, inglesi francesi e un italiano

lavagna piena di numeri, formule matematiche e grafici - ci sono incontri e discussioni quotidiane. Molte novità nascono proprio da questi meeting spontanei». La ricerca del team guidato da Guzzo è cominciata due anni e mezzo

fa. Si concluderà nel 2017. «Col nostro progetto costruiamo gli strumenti matematici da applicare alle mappe della distribuzione delle galassie. Solo così potremo capire come, a partire dallo stato omogeneo primordiale, l'Universo si sia aggregato a formare quanto vediamo oggi, e come questo dipenda dall'effetto combinato delle cosiddette materia ed energia oscure. Questo permette anche di verificare se le equazioni sviluppate da Einstein sulla relazione materia-gravità funzionino, oltre che sulle piccole, anche su grandi scale. Una parte del progetto è dedicata a estendere le mappe di galassie spingendosi nell'Universo lontanissimo.

CALOLZIOCORTE RINVIATI I LAVORI PER LO SNODO DA 500MILA EURO

Tangenzialina, si parte a inizio anno

- CALOLZIOCORTE -

LA REALIZZAZIONE della tangenzialina è rinviata al prossimo anno. Bisognerà attendere ancora perché Iperal faccia partire i lavori che, nell'arco di me-

vii delle passate settimane, ora sembra essere stato definito un periodo più certo, nei primi mesi del prossimo anno, secondo quanto è stato spiegato direttamente dalla catena di ipermercati con sede a Pianedo. Probabilmente tra marzo e aprile. La rea-

